

Un ricordo di Maria Rosa Pividori

di Donatella Pividori

Maria Rosa aveva un carattere forte, difendeva le sue idee e la sua autonomia di pensiero a tutti i costi, ma era anche capace di ascolto e comprensione profondi grazie alla sua grande sensibilità.

Da sempre si è battuta contro le ingiustizie sociali e promuoveva attivamente lo sviluppo sostenibile del pianeta.

Il rapporto con la Comunità Piergiorgio risale ai lontani tempi in cui c'era don Onelio, fondatore e anima della Comunità, e Anselmo Listuzzi, Assessore provinciale ai Servizi sociali. Maria Rosa allora era funzionario ai Servizi sociali in piena sintonia con Listuzzi e iniziò una lunga collaborazione fra l'istituzione e la Comunità.

Spesso i membri della Comunità Piergiorgio sono stati invitati da Listuzzi a partecipare a grigliate nel cortile della sua azienda agricola a Percoto.

Successivamente Maria Rosa ha iniziato a mettere a disposizione le sue conoscenze tributarie da ragioniera commercialista per affiancare la Comunità nella sua crescita e nel suo sviluppo operando come revisore dei conti a titolo volontario.

Maria Rosa era legata ai membri della Comunità da amicizia e ammirazione per la loro forza di carattere e ha condiviso con molti sia momenti di gioia e che di difficoltà.



Maria Rosa Pividori e il Presidente Sandro Dal Molin

Vi raccontiamo come abbiamo utilizzato i fondi

di Arrigo ed Ennio

Il 17 novembre 2018 si è svolta, al Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", una serata a scopo benefico il cui protagonista indiscusso è stato il noto scienziato Mauro Ferrari, accompagnato dall'Organ Madness Group. L'evento, organizzato dalla Comunità Piergiorgio ONLUS, il cui titolo era "Si fa per dire", ha riscosso un notevole successo di pubblico. Le persone presenti in sala hanno risposto pienamente alle aspettative, aprendo il proprio cuore alla solidarietà e aiutandoci a raccogliere i fondi per un progetto che avevamo in mente. Inoltre, la Comunità Piergiorgio ha potuto beneficiare del contributo di Bluenergy Group, che ha pienamente sposato il progetto sostenendolo con forza.

Il ricavato è stato infatti destinato all'allestimento di uno spazio all'interno della Comunità con l'obiettivo di dare risposte a bambini con bisogni comunicativi complessi. L'ambiente, che è appena stato completato, è stato dotato di giochi e strumenti adibiti e studiati appositamente per avviare il progetto stesso a beneficio dei bambini. Tutto ciò permetterà loro di superare le difficoltà e di socializzare, anche divertendosi. Lo scopo principale del progetto è che questi piccoli, un domani, possano inserirsi più agevolmente nella società, conducendo così una vita più normale possibile.

La serata "Si fa per dire" ha quindi pienamente centrato il suo obiettivo: il pubblico, con la sua partecipazione all'evento del 17 novembre, ha dato un fondamentale contributo per la realizzazione della stanza mentre il sostegno di Bluenergy ha permesso l'acquisto dei giochi, degli strumenti e la collaborazione dei professionisti che affiancheranno i piccoli ospiti durante le consulenze.

